



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 491/09 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi – Campagna 2010 /2011".

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

Repertorio Atti n. *L* /CSR del 20 gennaio 2011.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 gennaio 2011:

VISTI i Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM vino) e (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, contenente le relative modalità di applicazione, in ordine ai Programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo ed ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO, altresì, il Regolamento (CE) n. 491 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), incorporando all'interno di quest'ultimo le decisioni politiche del settore vitivinicolo adottate con il richiamato Regolamento (CE) 479/ 2008, tra cui le norme relative ai Programmi nazionali di supporto nel settore dei vini, che gli Stati membri sono tenuti a predisporre per finanziare le specifiche misure comunitarie di sostegno in detto settore;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee -legge comunitaria per il 1990" che all'articolo 4, comma 3, così come modificato dall'articolo 2, comma 1 dalla legge 3 agosto 2004, n. 204, dispone che il Ministro dell'agricoltura e delle foreste adotta, nell'ambito della sua competenza, con proprio decreto, d'intesa con questa Conferenza, provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

VISTO l'Atto di repertorio n. 76/CSR con cui questa Conferenza, il 20 marzo 2008, ha sancito un Accordo sul "Programma nazionale di sostegno nel settore del Vino", predisposto sulla base della normativa allora vigente, nelle more del perfezionamento della riforma comunitaria del settore interessato, al fine di assicurare, già a partire dalla campagna 2008/2009, l'introduzione di una parte delle misure di sostegno consentite, con la previsione di eventuali revisioni dello stesso Programma, ai fini dell'adeguamento alle novità normative di livello comunitario ed altresì sulla base della valutazione dell'attuazione del Programma stesso;

F. Allegretti





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTO il successivo Atto rep. n. 102/CSR del 29 luglio 2009, relativo all'intesa sancita dalla medesima Conferenza al fine della revisione del Programma nazionale citato, con la previsione, tra le altre modifiche adottate, dell'inserimento della Misura L "Distillazione di crisi", relativamente alla produzione di vino comune, in considerazione della congiuntura di crisi del settore;

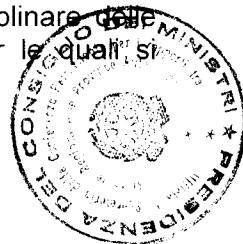
VISTO lo schema di decreto in esame, trasmesso il 20 ottobre 2010 con nota protocollo n. 9343 del Ministero proponente, intitolato, in una prima stesura, "Distillazione di crisi per i vini a denominazione di origine protetta: Barbera, Brachetto, Dolcetto, e Cirò" e diramato dalla Segreteria di questa Conferenza alle Regioni e Province autonome in data 22 ottobre 2010, con nota protocollo n. 4975, che prevede, per la campagna 2010 e 2011, le modalità di applicazione della Misura L anche per i vini delle quattro denominazioni menzionate nel titolo, a seguito di specifiche richieste provenienti dalla regione Piemonte e dalla regione Calabria, al fine di supportarne la produzione colpita da crisi;

CONSIDERATO che nell'incontro tecnico istruttorio del 4 novembre 2010, se pure con la manifestazione di un interesse condiviso, da parte regionale e ministeriale, sull'attivazione della citata Misura anche per le denominazioni di origine e per le indicazioni protette, nell'eventualità di una crisi delle stesse, si è tuttavia registrato l'avviso contrario al testo ministeriale proposto, in quanto limitato alla previsione di un sostegno alle sole quattro denominazioni citate, con la conclusione del rinvio per necessità di un approfondimento istruttorio finalizzato alla modifica del testo;

PRESO ATTO che, nella seduta di Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 9 dicembre 2010, alla cui valutazione è stato sottoposto l'esame di una proposta, elaborata dal Ministero proponente con la partecipazione di tecnici regionali, contenente le modalità di accesso alla Misura di cui trattasi con la previsione dell'estensione del sostegno ad ogni eventuale denominazione in crisi, che possa riguardare anche altre Regioni, è stato deliberato il rinvio del provvedimento, su richiesta del Ministro competente, allo scopo di semplificare le procedure in essa individuate;

CONSIDERATO che nel successivo incontro tecnico istruttorio dell'11 gennaio del corrente anno, tenutosi in ottemperanza alle determinazioni del richiamato Tavolo politico, è stata esaminata un'ulteriore versione del provvedimento, predisposta a livello interregionale e condivisa dai tecnici ministeriali, rivisitata nel contenuto ed anche nel titolo, modificato in: "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 491/09 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi – Campagna 2010 /2011";

VISTI gli esiti favorevoli sul provvedimento con alcune ulteriori modifiche, concordate nella medesima sede tecnica, tra cui, quale deterrente ad un eccessivo ricorso alla Misura, la necessità del rispetto della condizione, stabilita all'articolo 3, dell'impegno di procedere, nella successiva campagna 2011/2012, alla riduzione di almeno il 20% delle rese previste dal disciplinare delle denominazioni d'origine protette, nonché delle indicazioni geografiche protette, per le quali si chiede l'attivazione della distillazione di crisi;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la conferma dell'avviso favorevole sulla richiamata stesura scaturita dalla sede tecnica dell'11 gennaio del corrente anno, espressa dagli Assessori competenti riuniti il 13 gennaio 2011 nella seduta della Commissione regionale Politiche agricole, giusta nota Prot. n. A00/0030/SP9, trasmessa, in pari data, dall'Assessore della Regione Puglia, Coordinatore della Commissione stessa;

PRESO ATTO che nella stesura dello schema di decreto, trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il 17 gennaio 2011 con nota protocollo n. 333, che la Segreteria di questa Conferenza ha diramato alle Regioni e Province autonome con nota protocollo n. 288 del 19 gennaio del corrente anno, sono contenute le modifiche concordate;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza favorevoli sul testo definito in sede di istruttoria tecnica

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 491/09 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda la misura della distillazione di crisi - Campagna 2010 /2011", nella stesura del 17 gennaio 2011, di cui alla nota ministeriale protocollo n. 333, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On. dott. Raffaele Fitto